



EDITORIALE

**Flotte  
e flottiglie**

Clemente Ultimo

Il rifiuto da parte della Global Sumud Flotilla di attraccare a Cipro ed interrompere il tentativo di forzare il blocco israeliano lungo le coste della Striscia di Gaza ha, oltre al suo aspetto umanitario, un evidente profilo politico. Ed è proprio questo a creare un serio imbarazzo al governo Meloni, schierato monoliticamente al fianco di Netanyahu, ma costretto a tener conto del crescente sostegno dell'opinione pubblica italiana alla causa palestinese.

Sostegno che non può essere ignorato, soprattutto perché domenica prossima si apre una tornata elettorale per ben sette regioni italiane, tra cui territori di peso - politico ed economico - come Veneto, Toscana, Campania e Puglia. Certo, il voto regionale non si decide con la politica estera, ma una cattiva immagine presso gli elettori non è mai un buon viatico.

E così tocca al ministro della Difesa Crosetto tentare di mettere una toppa: dispone l'invio di una fregata della Marina Militare "per portare aiuto e soccorso ai cittadini a bordo del convoglio umanitario", condanna gli attacchi alla flottiglia, ma ammonisce che se e quando il convoglio lascerà le acque internazionali non sarà possibile garantire sicurezza ai cittadini italiani.

Aiuto e soccorso sì dunque, ma senza far nulla che possa dar noia all'alleato israeliano. Insomma un colpo al cerchio ed uno alla botte, nella migliore tradizione italiana.



VERSO LE REGIONALI

**Ciclone Bandecchi:  
«Sindaco illuminato»**

Il primo cittadino di Terni, in corsa in Campania, sparglia le carte sul tavolo, attacca il dem Manfredi ed elogia il "collega" di Salerno: «È un uomo del fare»

*pagina 7*



LISTE PULITE

**Fico: «Casellario e carichi pendenti  
per gli aspiranti consiglieri regionali»**

*pagina 6*

VETRINA



ECONOMIA

**Basilicata  
anno record  
per la produzione  
di olio di oliva**

*pagina 8*



SERIE B

**Juve Stabia  
a Catanzaro  
a caccia  
di risultati**

*pagina 10*



STORIE DI SPORT

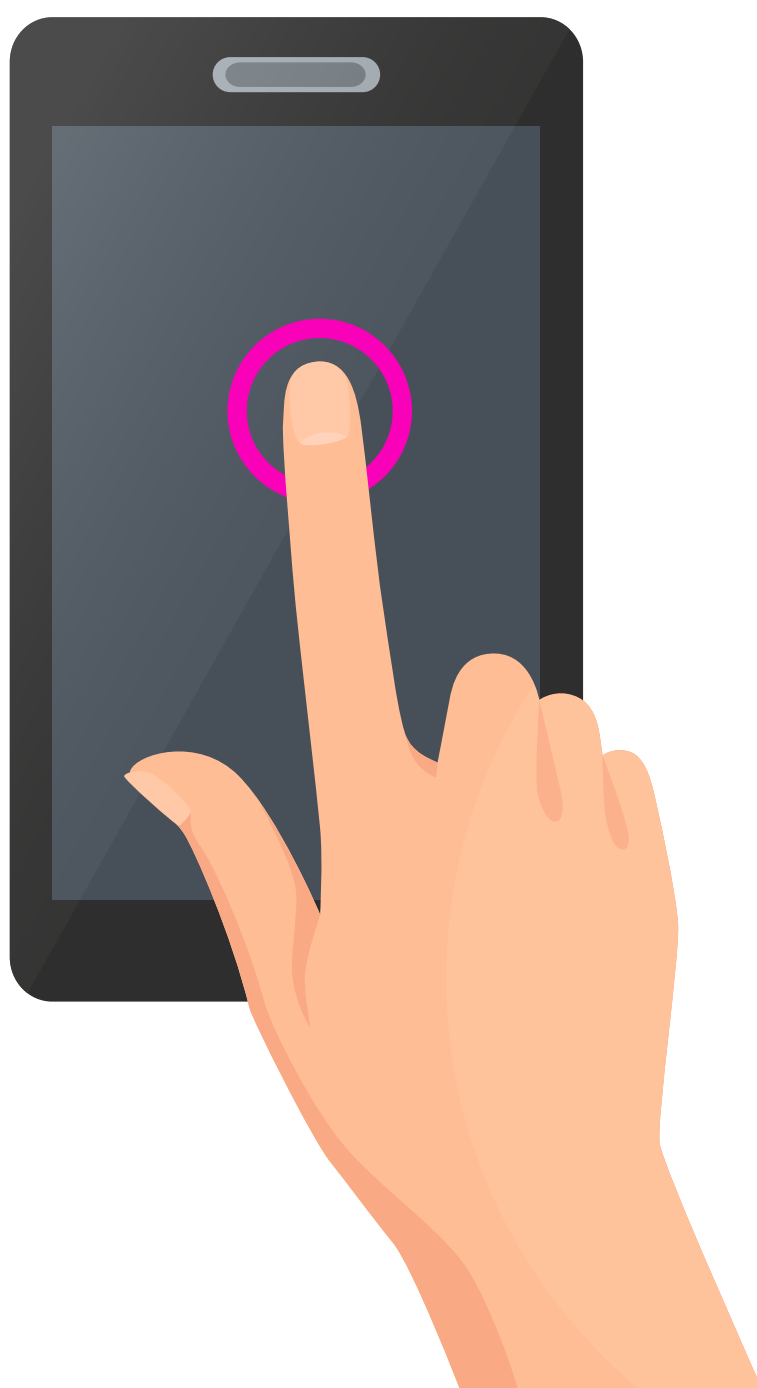
**Gipo Viani,  
il visionario  
che cambiò  
il calcio**

*pagina 13*



# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di  
contenuti multimediali dinamici basterà  
**toccare con un dito**  
un articolo, una foto o una pubblicità e  
sarai indirizzato al sito internet, alla  
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



## IL PUNTO

*Respinta  
la proposta  
del governo Meloni  
di scaricare  
gli aiuti umanitari  
a Cipro e affidarli  
al Patriarcato  
di Gerusalemme.  
Israele promette  
di impedire  
il forzamento  
del blocco*



**Medio Oriente** Crosetto: «Una volta fuori dalle acque internazionali potrà succedere di tutto»

# Global Flotilla: nessuno scalo a Cipro, verso Gaza

Clemente Ultimo

Nessun approdo a Cipro, la rotta resta quella tracciata alla partenza dalla Sicilia: la Striscia di Gaza. La delegazione italiana del Global Movement to Gaza, a nome del Comitato direttivo della Global Sumud Flotilla, ha respinto al mittente la proposta avanzata mercoledì dal governo italiano di raggiungere un porto cipriota e scaricarli lì gli aiuti umanitari raccolti per la popolazione palestinese. Ad assicurare la distribuzione all'interno della Striscia di Gaza avrebbe poi provveduto il Patriarcato latino di Gerusalemme.

Soluzione di compromesso giudicata irricevibile dagli organizzatori della missione: «Ribadiamo - si legge in una nota - che la nostra missione rimane fedele al suo obiettivo originario di rompere l'assedio illegale e consegnare gli aiuti umanitari alla popolazione assediata di Gaza, vittima di genocidio e pulizia etnica. Qualsiasi attacco o ostruzione alla missione costituirebbe una grave violazione del diritto internazionale e un atto di sfida all'ordinanza provvisoria della Corte internazionale di giustizia che impone a Israele di facilitare gli aiuti umanitari verso Gaza».

Una presa di posizione che ha provocato l'immediata quanto prevedibile replica del governo israeliano, affidata al ministro degli Esteri Gideon Sa'ar. L'esponente dell'esecutivo Netanyahu in un post su X: «Israele - si legge - non permetterà alle navi di entrare in una zona di combattimento attiva e non permetterà la violazione di un legittimo blocco navale. Israele è ancora pronto a impegnarsi in qualsiasi accordo costruttivo per il tra-



sferimento degli aiuti in modo legale e pacifico».

Per Sa'ar la decisione della Global Sumud Flotilla di proseguire verso la Striscia di Gaza svelerebbe la vera natura della missione, che sarebbe «al servizio di Hamas».

La navigazione del convoglio della Global Sumud Flotilla sta provocando non pochi imbarazzi al governo italiano: schiacciato su una posizione di pieno sostegno all'esecutivo Netanyahu, il governo Meloni d'altra parte non può ignorare i sondaggi che mostrano la stragrande maggioranza della popolazione sensibile alla causa palestinese. Così, dopo gli attacchi con droni alla flottiglia, il ministro della Difesa Crosetto ha disposto l'invio di una fregata della Marina Militare, nave Fasan che sarà presto sostituita da nave Alpino.

Crosetto, tuttavia, ha tenuto a sottolineare che «le unità navali italiane non svolgono funzioni di scorta, né usciranno dalle acque internazionali, qualora la flottiglia dovesse decidere di forzare il blocco israeliano».

Nel corso della sua audizione in Senato sulla crisi in atto, il ministro della Difesa ha tenuto a ricordare che «Il clima è preoccupante e, una volta che la Global Sumud Flotilla entrerà nelle acque israeliane, non possiamo garantire sicurezza ai cittadini italiani. Israele equipara il convoglio umanitario a un atto ostile. Voglio dirlo chiaramente e voglio trasmettere la mia preoccupazione al riguardo: una volta fuori da acque internazionali e dentro i confini sovrani di Israele, qualsiasi cosa potrà accadere e non possiamo prevenire nessuna conseguenza».

## ASSEMBLEA ONU

## “Palestina democratica e moderna”

*Costruire uno Stato di Palestina moderno e democratico, senza che Hamas possa avervi alcun ruolo, neanche politico. Questo l'obiettivo delineato dal presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Mahmoud Abbas, in occasione del suo intervento all'assemblea generale dell'Onu in corso di svolgimento a New York.*

*«Con la promulgazione della Costituzione - ha detto ancora Abbas - passiamo da autorità momentanea a soggetto statale che eleggerà come principi fondamentali il rispetto della legge, la transizione pacifica dei poteri e il multilateralismo».*

*Quanto ad Hamas ed alle altre fazioni armate della galassia palestinese, non vi sarà per loro alcuno spazio: «saranno fuori da qualsiasi gestione amministrativa e di governo del futuro Stato palestinese».*

*Il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, dopo aver condannato gli eventi del 7 ottobre, si è detto pronto a lavorare con il presidente Trump per dare attuazione al piano di pace messo a punto da Francia e Arabia Saudita.*



**OLIMPIADI 2026  
INTESA COL QATAR**

Nei giorni scorsi il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi (nella foto), ha compiuto una visita ufficiale a Doha incontrando il collega qatarino Khalifa bin Hamad Al Thani.

L'incontro è stato definito "proficuo" dal Viminale e ha permesso di affrontare temi centrali come la gestione dei flussi migratori, il contrasto al traffico di esseri umani e alla criminalità organizzata oltre al rafforzamento della cooperazione tra le forze di polizia

dei due Paesi. «La capacità di dialogo e l'attivismo del Qatar sono fondamentali per costruire una strategia regionale sui flussi migratori» ha sottolineato Piantedosi definendo Doha «partner privilegiato» dell'Italia. Nel corso della missione è stato inoltre

firmato un accordo di sicurezza in vista delle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026. L'accordo consentirà l'impiego in Italia di forze di sicurezza qatarine a supporto dell'ordine pubblico, come già sperimentato durante i Mondiali di Doha 2022.



# Economia del mare Meloni lancia l'amo

L'economia del mare è «uno dei pilastri del sistema produttivo». Parola di Giorgia Meloni. Il presidente del Consiglio lo ha ribadito intervenendo in videocollegamento alla terza edizione del Forum Risorsa Mare, a Civitavecchia. Un passaggio che conferma la centralità del Mediterraneo nella visione strategica del governo. «La geografia ci ha regalato un'enorme opportunità» ha sottolineato la premier «quella di essere al centro di uno spazio marittimo che proietta la sua rilevanza ben oltre i confini fisici, fungendo da cerniera tra Atlantico e Indo-Pacifico». Per Meloni ridurre questa dimensione a una visione ristretta sarebbe un grande errore. Sul punto è stata chiarissima: «Perimetrare il nostro mare con limiti fissi, significa non coglierne la portata globale. Oggi dobbiamo parlare di un Mediterraneo globale, capace di allargare il suo ruolo oltre i confini tradizionali. E questo richiede, da parte nostra» ha sottolineato Meloni «la consapevolezza delle straordinarie opportunità che l'Italia può e deve cogliere». Un Mediter-

neo dunque inteso non più soltanto come mare nostrum ma come crocevia geopolitico ed economico dove si giocano sfide decisive: dall'approvvigionamento energetico alla sicurezza delle rotte commerciali fino al ruolo dei grandi hub portuali. «Se riusciremo a fare la differenza su questo fronte» ha aggiunto il presidente del Consiglio «dipenderà soprat-

tutto dalla capacità che avremo di fare squadra e unire le forze per la Nazione». Meloni ha anche richiamato alcuni progetti già avviati dal governo per rafforzare la proiezione internazionale dell'Italia attraverso le infrastrutture marittime. Tra questi lo sviluppo del corridoio Imec, il progetto che punta a collegare l'India con l'Europa transitando per i principali hub

logistici del Golfo, e il cavo Blue-Raman, dorsale marittima di nuova generazione la cui estensione verso l'Africa orientale è sostenuta dall'Italia. Si tratta una strategia più ampia che punta a trasformare il Mediterraneo in un vero e proprio hub energetico per l'Europa. «È questa – ha concluso Meloni – la missione che abbiamo davanti».

**GOVERNO**

## Gaza, Italia al lavoro

Il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, ha annunciato che l'Italia sta lavorando a una proposta di mediazione con Israele, con il supporto del governo di Cipro, per consentire l'arrivo degli aiuti della Flotilla ai palestinesi. Il piano prevede la consegna iniziale a Cipro, quindi il trasferimento al Patriarcato latino di Gerusalemme e infine il passaggio in Israele con la garanzia che raggiungano Gaza. «Due Stati per due popoli» ha detto Tajani. «Siamo pronti al riconoscimento della Palestina ma senza Hamas al governo e con il rilascio degli ostaggi». Sul conflitto in Ucraina Tajani ha ribadito che «la Russia non vuole la pace» e che l'Europa è pronta a nuove sanzioni definendo le provocazioni di Mosca «test sulle nostre reazioni».

**LEADER DEM**

## «Palestina, riconoscerla è atto di giustizia»

Riconoscere la Palestina «non è solo un atto politico ma un atto di giustizia». La segretaria del Partito democratico, Elly Schlein (nella foto), non ha dubbi. E lo ha ribadito con fermezza intervenendo nell'aula di Montecitorio durante il dibattito sull'informativa ur-

gente del ministro della Difesa, Guido Crosetto. Al centro della discussione gli attacchi subiti dalla Global Sumud Flotilla e alla complessa evoluzione della situazione sul fronte orientale europeo. «Invece di insultare i parlamentari che fanno il loro dovere» ha detto la leader dem «il governo convochi l'ambasciatore israeliano». Schlein ha puntato il dito contro l'atteggiamento del governo accusandolo di non affrontare con il necessario

equilibrio il tema mediorientale: «Non si era mai visto» ha attaccato «un premier che usa il palcoscenico internazionale per colpire opposizioni e magistratura». Parole - le sue - che hanno dato la misura della tensione politica attorno alla crisi di Gaza e alle mosse della diplomazia italiana. Schlein ha quindi insistito sulla necessità di un confronto parlamentare diretto: «Continuiamo a chiedere a Giorgia Meloni di venire, sia pure tardivamente, a riferire in

quest'Aula sulla crisi di Gaza. Ma la presidente del Consiglio si nega, accampa scuse, preferisce interpretare il ruolo della vittima in televisione». Secondo Schlein, dunque, la responsabilità del governo è duplice: da un lato il mancato riconoscimento della Palestina come Stato, che per il Pd rappresenterebbe un segnale politico di equilibrio e giustizia. Dall'altro la scelta della premier di sottrarsi al confronto parlamentare alimentando così lo scontro istituzionale.





## DISABILITA' ARRIVA IL TAVOLO DI LAVORO

Si è insediato ieri a Napoli, il tavolo di Lavoro Permanente" per lo sviluppo di progettualità mirate a garantire e migliorare la piena accessibilità alla Pubblica

Amministrazione - sia fisica che digitale - da parte delle persone con disabilità e degli ultrasessantacinquenni. Obiettivo: la creazione di una rete stabile tra i diversi stakeholder attivi nel campo dell'inclusione e dell'accessibilità, per favorire una siner-

gia operativa che consenta di giungere a una pianificazione condivisa, strutturata ed efficiente delle politiche e azioni in materia. Definita anche un'intesa, di medio e lungo termine, per una mappatura condivisa dei bisogni e delle proposte.

# NAPOLI, STRETTA SUI RIFIUTI, SÌ A DECRETO SU TERRA DEI FUOCHI

Decreto Terra dei fuochi, disco verde dal Senato. Pene più severe per chi inquina e arresto in flagranza differita anche per i reati ambientali più gravi. Queste alcune delle misure contenute nel Dl che ora passa all'esame della Camera per essere convertito in legge il 7 ottobre prossimo. Ieri il primo via libera, con fiducia, al Senato, con 91 sì e 55 no, al decreto terre dei fuochi, il provvedimento varato dal Consiglio dei ministri lo scorso 30 luglio che modifica il codice dell'ambiente e prevede tre distinti reati per la gestione illecita dei rifiuti. Il testo approvato contiene importanti modifiche a partire dalla creazione presso la presidenza del Consiglio di un dipartimento per il Sud.

Le nuove misure dettano disposizioni per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica della Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi. Attenzione concentrata su un'area di oltre 1.000 chilometri quadrati tra le province di Napoli e Caserta, nota per la presenza di discariche abusive e incendi dolosi di rifiuti tossici.

Il decreto modifica il Codice dell'ambiente, nelle fattispecie penali che sanzionano condotte di abbandono di rifiuti, prevedendo tre distinti reati per la gestione illecita dei rifiuti: l'abbandono di rifiuti non pericolosi (contravvenzione), l'abbandono di rifiuti non pericolosi in circostanze aggravate e il delitto di abbandono di rifiuti pericolosi. Introdotto anche l'arresto in flagranza differita per reati ambientali di maggiore gravità, come il disastro ambientale e il traffico illecito di rifiuti.

Inasprite le pene, con l'aggiunta di misure accessorie ed estese le sanzioni anche alle violazioni nel trasporto e nella gestione non autorizzata dei rifiuti, nonché alla spedizione illegale. (L.Inf.)



## Eda Caserta, pubblicato bando per 160 milioni gara smaltimento in 104 comuni della provincia

Primo bando dell'Eda Caserta per lo smaltimento dei rifiuti differenziati in provincia. L'importo è di 160 milioni e l'affidamento sarà di quattro anni.

Attesa per fine novembre la pubblicazione di un'altra e più cospicua gara per la raccolta dei rifiuti, ma anche per la realizzazione e la gestione di alcuni impianti, come quelli per l'umido - tre impianti di compostaggio - che avrà un valore di circa 2,5 miliardi di euro, perché riguarderà l'affidamento del servizio per tutti i comuni del territorio provin-

ziale. Centrale di committenza sarà Invitalia, società del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef). Una gara che rappresenta una svolta epocale per il Casertano. Un risultato importante - sottolineano - che fa seguito all'approvazione nel marzo scorso da parte del Consiglio dell'Eda Caserta (individuato dalla legge regionale come il soggetto regolatore a livello provinciale dell'intero ciclo integrato dei rifiuti), del Piano industriale e del Piano Economico-Finanziario. Intanto, è attiva anche una procedura di

vendita dell'Eda relativa agli oli esausti e ai metalli raccolti del valore di quattro/cinque milioni di euro.

Una serie di step fondamentali per arrivare alla provincializzazione del ciclo integrato - il territorio è stato suddiviso in 12 sub ambiti per la gestione dei servizi) che dovrebbe garantire maggiore efficienza dei servizi ambientali e anche maggiore legalità in un settore strategico per i cittadini, come quello dei rifiuti.

## UNIVERSITA'

### NASCE LA PRIMA RETE AL SUD CON IL PROGETTO DI UNICREDIT

Nasce la prima rete delle Università del Sud unite per formare i Social Change Manager del domani: un'alleanza "accademica" che fa evolvere Road to Social Change, il progetto di UniCredit, in un laboratorio unico di formazione e innovazione sociale. Otto Università: Federico II di Napoli (Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni), Università Suor Orsola Benincasa (Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche), Politecnico di Bari, Magna Graecia di Catanzaro e Università di Salerno hanno già aderito all'accordo quadro, mentre altri atenei come Vanvitelli, Bari Aldo Moro e Parthenope sono in fase di perfezionamento. Per i giovani significa arricchire le competenze e entrare in un percorso che offre la

possibilità di imparare la lingua del futuro: la sostenibilità integrale. Partecipare al programma della Banking Academy di Unicredit, Road to Social Change, vuol dire non restare spettatori, ma diventare autori del cambiamento. In un Sud che ha energia e talenti, RTSC è l'acceleratore che sblocca il motore e lo trasforma in competitività, collegando studenti, imprese e territorio in un network nazionale già proiettato verso il futuro. «La sostenibilità integrale oggi è una competenza trasversale indispensabile per i giovani che non vogliono restare indietro. Con Road to Social Change - dichiara Ferdinando Natali, Regional Manager Sud UniCredit - offriamo strumenti concreti per interpretare questa sfida e trasformarla in opportunità».



ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025  
CIRCOSCRIZIONE SALERNO

*Esserci.*  
**SEMPRE.**

Alfonso  
**FORLENZA**



**Marcianise** Bandiere a mezz'asta e un minuto di silenzio per le tre vittime

# Tragedia Ecopartenope lutto cittadino e verifiche

**CASERTA** - Giornata di lutto cittadino ieri a Marcianise in segno di omaggio verso i tre lavoratori che hanno perso la vita lo scorso 19 settembre, nell'esplosione verificatasi presso la Ecopartenope, azienda impegnata nel ciclo di trattamento dei rifiuti.

Il primo cittadino Antonio Trombetta ha invitato la cittadinanza "a osservare un minuto di silenzio alle ore 15:15 in segno di cordoglio per la tragica scomparsa dei tre lavoratori", e i titolari di attività commerciali e di pubblici esercizi "a chiudere o sospendere la propria attività sul territorio comunale dalle ore 15 alle ore 15:15 e di evitare di porre in essere comportamenti che contrastino con lo spirito del lutto cittadino".

Una decisione, quella di pro-

clamare il lutto cittadino, che oltre a rendere omaggio alla memoria di

Pasquale De Vita, 51enne titolare dell'azienda, del rappresentante per la sicurezza dei lavoratori Ciro Minopoli, e dell'operaio 64enne Antonio Donadeo, vuole anche rendere evidente quanto sia profondo il trauma subito dall'intera collettività di Marcianise.

Sul fronte delle indagini, intanto da registrare l'effettuazione dell'esame autoptico sui corpi delle tre vittime. L'autopsia, effettuata presso l'istituto di medicina legale di Caserta nell'ambito dell'indagine coordinata dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere, non ha evidenziato elementi decisivi per chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto e giungere all'individuazione di cause e respon-

sabilità per l'incidente costato la vita ai tre uomini.

Maggiori contributi all'indagine potranno venire dalle verifiche relative all'eventuale mancato rispetto da parte dei tre lavoratori delle procedure di sicurezza durante l'operazione di saldatura di una sonda, operazione che ha provocato l'esplosione dei vapori prodotti dagli oli esausti.

**LE INDAGINI/1**  
**DETERMINANTI**  
**GLI ACCERTAMENTI**  
**SULLE MISURE**  
**DI SICUREZZA**

**LE INDAGINI/2**  
**DALLE AUTOPSIE**  
**NESSUN ELEMENTO**  
**DI RILIEVO**  
**PER LE INDAGINI**

**Salerno** L'iniziativa dei consiglieri comunali in favore della pace

**LE PAROLE**  
**DEL PRIMO**  
**CITTADINO**

## Al sindaco Napoli la bandiera di Palestina

*"Da sempre abbiamo dato prova della nostra vicinanza al popolo palestinese, così come ad altri popoli martoriati dalla guerra. In Palestina si sta mettendo in atto una guerra al popolo".*

**SALERNO** - Si è aperto nel segno della tragedia palestinese il consiglio comunale di ieri mattina, con un gesto fortemente simbolico: la consegna di una bandiera palestinese e di un vessillo della pace nelle mani del primo cittadino Vincenzo Napoli.

A farsi promotori dell'iniziativa, tesa a richiamare l'attenzione sulla crisi umanitaria nella Striscia di Gaza, i consiglieri comunali Arturo Iannelli, presidente della Commissione Ambiente e Cultura, e Antonio Cammarota, presidente della Commissione Trasparenza. Maggioranza ed opposizione equamente rappresentate a sottolineare il comune sentire dell'assemblea cittadina.

«Non è il momento delle timi-



dezze - ha spiegato il consigliere Iannelli - Dobbiamo scegliere da che parte stare e noi lo sappiamo bene. Siamo dalla parte della legalità, dell'umanità, della vicinanza a chi è vittima di questo genocidio. Oggi abbiamo chiesto di esporre le due bandiere sulla facciata di Palazzo di Città e ho chiesto al sindaco di inter-

rompere ogni attività che abbiamo eventualmente con organi governativi o aziende israeliane a meno che non si dichiarino contro quello che sta accadendo».

Cammarota ha ricordato di aver usato «per primo la parola genocidio, chiedendo ed ottenendo la mozione di condanna di Israele».

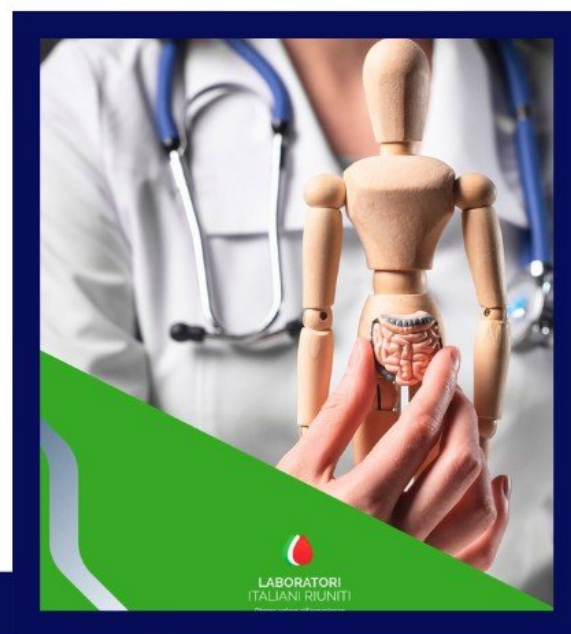
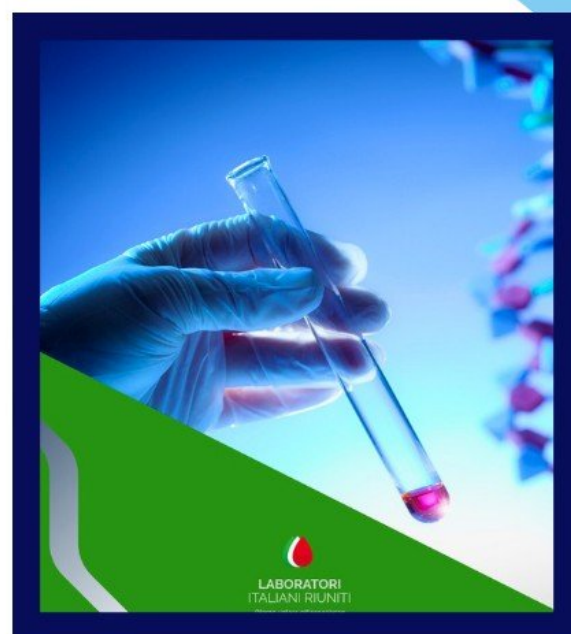
**IL VIDEO DI OGGI**

**Salerno**  
**arrestato**  
**il ladro**  
**saltatore**



**CLICCA**  
**PER VEDERE**





# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)



## CODICE ETICO

# Candidati, la ricetta di Fico: casellario e carichi pendenti

«Una misura a garanzia di partiti ed elettori»  
E conferma: «Meno liste rispetto a 5 anni fa»

Matteo Gallo

BENEVENTO - Il codice etico prende corpo. Roberto Fico, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, alza l'asticella sulle cosiddette liste pulite da Morcone, in provincia di Benevento, subito dopo il taglio del nastro della sede del gruppo territoriale "Alto Tammaro" del Movimento 5 Stelle. «Ho già chiesto alla mia coalizione di produrre i carichi pendenti e il casellario giudiziario dei candidati» ha chiarito l'ex presidente della Camera. «È una garanzia per tutti: partiti, candidati ed elettori. E non significa essere giustizialisti ma compiere un atto di responsabilità». Il messaggio è chiaro: non una semplice dichiarazione di principio ma un vincolo di trasparenza che si lega direttamente al codice etico già messo sul tavolo della coalizione. Una linea - questa - che secondo Fico non può non essere il fondamento della composizione delle liste per Palazzo Santa Lucia. Sull'argomento, accanto al tema delle regole interne, Fico ha rilanciato anche sul terreno politico: «Non ci saranno tante liste. Sarà un numero più basso rispetto alle precedenti elezioni regionali». Il quadro è già definito. Con il Movimento 5 Stelle ci saranno il Partito Democratico, Alleanza Verdi Sinistra, i Riformisti (con Italia Viva e altre forze minori), il Partito Socialista e due civiche: una legata a Vincenzo De Luca (A Testa Alta) e una collegata direttamente al candidato presidente. Una coalizione assolutamente "dimagrita" se paragonata al passato: nel 2020 De Luca fu sostenuto da quindici liste, nel 2015 da nove. «Voglio fare una campagna elettorale a testa bassa, ascoltando i territori, tutti, i piccoli e grandi centri, le aree interne» ha concluso Fico marcando una precisa scelta di campo. Il campo, eh già. Quello progressista più passa il tempo e più somiglia a un campo minato. Soprattutto per lui.



E sul centrodestra: «Ormai è chiaro, si affideranno a Padre Pio»

## Ma De Luca insiste: «Il programma dov'è?»

SALERNO - «Ho sentito qualche dichiarazione provenire da sinistra: 'De Luca è stato convinto'. Io non sono convinto di niente». Vincenzo De Luca mette ancora una volta in chiaro la sua posizione - politica ma, giocoforza, anche personale - sulle prossime elezioni regionali in Campania. L'ennesima puntualizzazione a mo di stoccata arriva nel corso dell'inaugurazione di ExpoSele 2025, la fiera dell'agroalimentare in programma fino a domani al PalaSele di Eboli. Le sue parole hanno come destinatario in particolare Roberto Fico, anche se si muovono su un binario bipartisan: «Fra due mesi arriveranno nuovi statisti alla guida della Regione Campania» ha detto De Luca. «Non si capisce da



quale parte lo faranno, se da destra o da sinistra. Da destra non si sa ancora chi diavolo hanno scelto. Si affideranno a Padre Pio, non lo so, per la scelta». Il governatore ha poi chiuso il cerchio: «Finché non vedo il programma che vogliono realizzare, per me i candidati non esistono». De Luca si è poi soffermato sul terzo mandato: «È stato bocciato gra-

zie alla genialità politica della Meloni che pensava di fregare De Luca, ma ha fregato la Campania. Il centrodestra - ha rincarato la dose - non ha neanche ancora un candidato da mettere in campo perché non ha classe dirigente. E grazie anche a quelli di sinistra a cui faceva comodo risolvere un problema». Il presidente della Regione Campania ha concluso il suo intervento con un nuovo messaggio all'indirizzo in particolare dei Cinque Stelle e di Fico: «Dobbiamo pretendere un programma serio. Nessuno ci venga a proporre le palle del reddito di cittadinanza o la chiusura di termovalorizzatori. Perché, per quello che mi riguarda, li mandiamo a quel paese».

SALERNO

## Avs, al via la Festa provinciale



SALERNO - Parte oggi a Salerno la Festa provinciale di Alleanza Verdi Sinistra, dal titolo "Terra!". Tre giorni di incontri, dibattiti e musica in piazza Mario Ricciardi, a Torrone, nel cuore della zona orientale, che ospiterà dirigenti nazionali e rappresentanti locali del partito. Ad aprire la manifestazione (ore 18) sarà la discussione sui temi dell'istruzione. Protaognisti dell'incontro saranno i deputati Elisabetta Piccolotti e Franco Mari (foto in alto) che presenteranno la proposta di legge di iniziativa popolare "Non più di 20 per classe". Con loro Paolo Napolitano (Unione degli Studenti) e Paola Ferraioli (Giovani Europeisti Verdi). Il momento politico più atteso è però fissato per le 19 e 30 con la presenza del candidato presidente Roberto Fico. A intervistarlo, insieme alla deputata AVS Elisabetta Piccolotti e a Fiorella Zabatta, co-portavoce nazionale di Europa Verde, sarà la giornalista Luisella Costamagna. Chiuderà la giornata la musica e l'energia di Ballando per le strade e Folkylum.



## CICLONE ELETTORALE

# «De Luca sindaco illuminato Manfredi non capisce nulla»

*Bandecchi accende la sfida per Palazzo Santa Lucia  
«Sanità priorità assoluta, sull'ambiente no ideologie»*

Matteo Gallo

NAPOLI - Non una critica ma un elogio. Naturalmente nel suo stile: ciclonico, straripante. Non una critica ma un elogio che Stefano Bandecchi (nella foto) rivolge a Vincenzo De Luca: «È una persona che sapeva lavorare nella maniera giusta» ha dichiarato ai microfoni di alcuni media locali durante una tappa del suo tour elettorale. «È stato fermato dal Pd e da una serie di situazioni tutte italiane. Mi meraviglio che sia ancora nel Pd e ancora parli del Pd». Già in precedenza Bandecchi aveva lanciato messaggi di apprezzamento al governatore uscente: «Alla Meloni e alla Schlein» aveva detto «preferisco lui, con tutti gli errori che ha commesso, perché è un vero uomo del fare». Adesso ha rincarato la dose (di stima): «De Luca ha fatto molto bene a Salerno, è stato un sindaco veramente illuminato». Parole che pesano nello scenario della campagna elettorale, dove la figura dell'ex governatore resta centrale, anche al di là delle scelte di campo. Bandecchi, 63 anni, imprenditore e fondatore dell'Università telematica Niccolò Cusano, è sindaco di Terni dal 2023 e leader di Alternativa Popolare. Personaggio divisivo e sopra le righe, ha costruito la sua candidatura campana con il piglio dell'imprenditore che si misura ogni giorno con numeri e risultati. Non ha risparmiato invece il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi: «Non mi è mai piaciuto. È stato ministro dell'Università e secondo me non ci ha capito nulla. E non capisce niente nemmeno come sindaco di Napoli». Sul fronte del programma Bandecchi ha chiarito che «la mia campagna elettorale sarà molto determinata. E a tappeto». Al centro ci sono sanità, sicurezza e lavoro. E ancora: taglio degli sprechi e meritocrazia. Transizione ecologica, ma con un approccio pragmatico: sì alla sostenibilità, no a ideologie che rischiano di creare dipendenze tecnologiche esterne.



Da oggi a domenica: chiusura con il Manifesto per la libertà

## Telese, festa nazionale di Forza Italia con Tajani

BENEVENTO- Telese Terme si prepara a diventare per tre giorni la capitale azzurra della politica. Da oggi e fino a domenica la cittadina termale ospiterà la manifestazione nazionale di Forza Italia, intitolata "Libertà", che vedrà sfilare ministri, dirigenti, ospiti internazionali e protagonisti del mondo produttivo. Un appuntamento che per il partito guidato da Antonio Tajani rappresenta molto più di una kermesse: sarà il laboratorio in cui definire priorità e strategie intrecciando politica, economia, cultura e spettacolo. Il tutto, naturalmente, con un occhio anche alla competizione elettorale in Campania. Il programma prende il via venerdì con i saluti dei dirigenti regio-



nali e provinciali, prima di affrontare i temi della giustizia e della sicurezza. Sul palco il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il segretario generale del Partito Popolare Europeo, Dolors Montserrat. A chiudere la prima giornata saranno le ministre Marina Elvira Calderone e Maria Elisabetta Casellati con un

confronto sulle riforme. Sabato riflettori puntati su economia e sviluppo con Aurelio De Laurentiis, presidente del Napoli e produttore cinematografico, e su innovazione e ricerca con la ministra Anna Maria Bernini. A seguire gli interventi del ministro Gilberto Pichetto Fratin sull'energia e dei vertici di grandi aziende come Confindustria, Poste e Leonardo. Nel pomeriggio il dialogo con il mondo cattolico. Domenica, infine, sarà dedicata alla sintesi con la stesura del "Manifesto per la libertà". Protagonista della giornata conclusiva Antonio Tajani (nella foto), segretario nazionale di Forza Italia e vicepresidente del Consiglio dei ministri.

## Mastella punge Fl: «Copyright è dell'Udeur»

BENEVENTO - Clemente Mastella non nasconde l'ironia sulla manifestazione nazionale di Forza Italia in programma a Telese Terme. «Vedo aspetti imitativi» ha commentato il leader di Noi di Centro e sindaco di Benevento, ricordando la stagione d'oro della festa dell'Udeur ospitata per anni proprio nella cittadina termale. «Noi, con gli eventi dell'Udeur a Telese, abbiamo reso partecipe per una settimana tutta l'Italia, e anche l'estero. Ora, questo aspetto imitativo, che interessa un partito politico, non ha la connotazione che aveva con noi. Noi primeggiavamo in Italia, qua, invece, si fa un po' fatica».





**SalernoFormazione**  
BUSINESS SCHOOL

🎓 **Il tuo Master a costo quasi zero grazie al PNRR!**

**Corsi e Master di Primo Livello ➡ paghi solo la tassa d'iscrizione!**

⚠️ **Posti limitati: solo 16 partecipanti per master!**

☎️ **Info& iscrizioni: 338 330 4185**

❤️ **Scopri di più:**  
**[www.salernoformazione.com](http://www.salernoformazione.com)**

**Formiamo Professionisti dal 2007**





## IL FATTO

*La novità per i produttori contenuta nel nuovo decreto ministeriale in vigore dal 1 luglio: "Obbligo di registrare i movimenti delle olive entro sei ore dall'acquisto senza interruzioni"*

# Olio d'oliva, Basilicata verso il boom di produzione

**COLDIRETTI:** *"Con il nuovo decreto stop ad olive senza provenienza"*

*Le previsioni per la campagna 2025 si attestano su un +35% rispetto al 2024*

Ivana Infantino

**POTENZA** - Previsioni eccezionali per la campagna olivicola lucana. In base alle stime di Coldiretti e Unaprol la produzione di olio per l'annata 2025 dovrebbe attestarsi intorno alle 18 mila tonnellate, con un +37% rispetto al 2024, anno segnato dalla grave siccità. In linea, invece, con la

obbliga i commercianti di olive a registrarle e consegnarle al frantoio entro 6 ore dalla raccolta per migliorare la tracciabilità e combattere il "falso prodotto". Inoltre, dalla campagna 2025/2026, diventa obbligatoria la classificazione degli oli nel registro telematico. Si chiude così l'epoca delle olive senza nome e senza provenienza. Lo ricorda David



## *I produttori: Dop e Igp uniche garanzie di qualità per i consumatori*

produzione 2024, la previsione per la Campania, intorno alle 10 mila tonnellate di olio prodotto. «Il dato è positivo – dicono da Coldiretti Basilicata – perché consolidato dalle piogge estive, che seppure non copiose hanno salvato le buone premesse della fioritura primaverile». Novità della campagna 2025 l'applicazione del nuovo Decreto Ministeriale 460947 del 18 settembre 2024, entrato in vigore il 1° luglio 2025, che

Granieri, vicepresidente nazionale di Coldiretti e presidente di Unaprol, «la campagna 2025 si apre con la novità di un decreto che impone l'obbligo di registrare i movimenti delle olive entro 6 ore dall'acquisto senza interruzioni, finalmente non ci saranno più olive senza nome e senza provenienza». Olive anonime che finiscono nelle bottiglie in vendita sugli scaffali dei supermercati a prezzi contenuti e con etichette non sempre veri-

tiere. Falsi extravergine sui quali invitano a tenere alta la guardia le organizzazioni di produttori. «Non bisogna farsi ingannare dalle etichette delle bottiglie basso costo – spiega Vincenzo Tropiano della Coldiretti Salerno – acquistando olio da discount spacciato come di origine europea che poi non è nemmeno vero extravergine e prodotto in raffinerie che trasformano il lampante in extravergine con l'aggiunta di clorofilla. Solo gli oli certificati possono garantire qualità e tracciabilità del prodotto». Produzioni lo-

cali costrette a fare i conti con l'invasione sui mercati di olio tunisino, spagnolo e turco, acquistabili a minor prezzo. «In Campania – aggiunge Tropiano – la previsione va nella direzione della riconferma delle 10 mila tonnellate dello scorso anno anche se abbiamo avuto qualche attacco in più della mosca olearia, per cui bisogna aspettare la fine della campagna di raccolta per verificare. Quest'anno – continua – Tunisia, Turchia e Spagna a differenza dell'anno scorso hanno avuto annate di carico e quindi invaderanno i mercati.

Ma questo non ci spaventa perché a tutela dell'olio campano abbiamo ben sei Dop di cui due a Salerno, oltre alla nuova Igp Campania».

**I NUMERI** - L'olivicoltura rappresenta una delle risorse economiche e paesaggistiche più importanti della Basilicata. La produzione media annua è di 13 mila tonnellate di olio d'oliva all'anno. La Basilicata produce l'1,4% dell'olio di oliva italiano, comprende 32 varietà olivicole autoctone distribuite su circa 20 mila ettari di territorio che rappresentano un potenziale commerciale importante.

La superficie olivicola lucana rappresenta il 4,3% della Sau regionale totale (461.876 ha), il 2,5% della Sau (superficie agricola utilizzata) olivetata del Mezzogiorno e il 2% di quella nazionale. Le aziende olivicole rappresentano oltre il 60% del totale aziende agricole lucane (33.8299). Il comparto si attesta mediamente sui 60 milioni di euro di produzione lorda vendibile - commercializzata in parte con le certificazioni di qualità, la Dop (denominazione di origine protetta) Olio del Vulture e il marchio ad indicazione geografica tipica (Igp) "Olio Lucano" - con un'incidenza di circa il 5% nell'intero settore primario lucano. Mentre la Campania con i suoi 55.628 ettari ad olivo, che producono 115.921 quintali di olio, rappresenta il 7% della Sau olivetata del Mezzogiorno e il 35% di quella nazionale. Qui il comparto frutta dai 130 ai 150 milioni di euro.







**PREMIO Charlot**

direzione artistica  
**Claudio Tortora**



REGIONE CAMPANIA



COESIONE ITALIA 2014-2020  
CAMPANIA



ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA  
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 70/2014  
PROGETTO PREMIO CHARLOT XXXVII EDIZIONE  
AREA TEMATICA DI CULTURA

XXXVII EDIZIONE  
**FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO**

dall' **11** al **18 OTTOBRE 2025**  
TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI  
**SALERNO**

inizio serate ore 21.00

**TEATRO DELLE ARTI**

**11 OTTOBRE - #CharlotSpettacoli**  
**GIANNI FERRERI e DANIELA MOROZZI** in "Nati 80... amori e non"  
presenta CINZIA UGATTI  
COMEDIA MUSICALE

**12 OTTOBRE - #CharlotMonello**  
**COMPAGNIA DELL'ARTE** in "ROMANOV, tra mito e leggenda"  
presenta CINZIA UGATTI

**13 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA semifinale**  
ospite **SANTINO CARAVELLA**  
presenta CINZIA UGATTI

**14 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA finale**  
ospite **PAOLO MIGONE**  
presentano **GIGI & ROSS**

**TEATRO AUGUSTEO**

**16 OTTOBRE - #CharlotComico**  
con **I GEMELLI DI GUIDONIA**  
Premio Charlot alla Carriera  
**LINO BANFI**  
presenta CINZIA UGATTI

**TEATRO VERDI**

**17 OTTOBRE - #CharlotMusica**  
**EDUARDO DE CRESCENZO** in concerto  
presenta CINZIA UGATTI

**18 OTTOBRE - #CharlotGalà**  


con **ERMAL META - MARIO BIONDI - RAOUL BOYA - RICCARDO SCAMARCIO**  
**LUNETTA SAVINO - GAETANO CURRERI E GLI STADIO**  
**PIERDAVIDE CARONE - PAOLO CONTICINI - AMARA**  
**FEDERICO BUFFA - FABRIZIO MORO - MIMI**  
**CORO POP DI SALERNO CON IL M° CIRO CARAVANO**  
**STEFANO COLETTA** (RAI - DIRETTORE COORD. GENERI)

conduce **GIAN MAURIZIO FODERARO**  
testi **PAOLO LOGLI**  
in collaborazione con 



coreografie  
PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

**INGRESSO GRATUITO SU INVITO**  
Gli inviti possono essere ritirati c/o il Teatro delle Arti dalle ore 17.00 alle 21.00 nei seguenti giorni:  
**26 Settembre** - Inviti per le serate dell' 11-12-13-14  
**27 Settembre** - Inviti per la serata del 16  
**28 Settembre** - Inviti per le serate del 17-18

 **infoline 327.4934684**



eventi speciali  
**#CharlotLibri**  
**17 OTTOBRE**  
**ERMAL META**  
presenta il libro  
**LE CAMELIE INVERNALI**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO  
ORE 11.30

eventi speciali  
**#CharlotFormazione**  
dal **13 al 14 OTTOBRE**  
WORKSHOP  
**PERCEZIONI COMICHE**  
con **ALESSIO TAGLIANTO**  
**TEATRO DELLE ARTI**  
 info e prenotazioni  
**327.4934684**



L'iniziativa compie 20 anni, centinaia gli eventi nelle città italiane



# Aspettando la notte europea della ricerca

Ivana Infantino

**NAPOLI** - La scienza in piazza, nelle strade, fuori dai laboratori, protagonista oggi in decine di città campane e lucane. Una notte speciale quella della ricerca, l'iniziativa che quest'anno celebra i suoi primi 20 anni in Italia, che porta fra la gente esperimenti, attività didattiche e laboratoriali, talk scientifici per promuovere le professioni e la cultura scientifica. Una serie di iniziative articolate in nove progetti finanziati dalla Commissione Europea (Co.Science, Ern-ApuliaMed, Leaf, MedNight, Meet, Net, Sharper, Streets e SuperScienceMe) che a loro volta coinvolgono decine di centri di ricerca, università e associazioni, per un totale di centinaia di iniziative in tutta Italia, organizzate anche dagli enti pubblici di ricerca.

Una serie di eventi come le osservazioni del cielo o le escape room con i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la mostra a Napoli sul mondo dei quanti, itinerante, "Il cosmo in un salto. Atomi, quanti, rivoluzioni tecnologiche" realizzata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università di Napoli Federico II nell'ambito del progetto "Quantum Insights in Research and Technology", promosso dal progetto Pnrr Fondazione Rome Technopole, accanto alle attività per scoprire i segreti del nostro pianeta con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il fascino dell'esplorazione dello spazio con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Agenzia Spaziale Europea. A Caserta, presso i Giardini La Flora, l'Arpa Campania illustrerà le attività di monitoraggio ambientale con dimostrazioni prati-

che. Ed ancora a far da cornice a spettacoli ed eventi, l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, il centro storico di Cassino, la Reggia di Portici, piazza Roma a Benevento.

A Salerno l'Università ospiterà una serie di eventi "Le Strade del Campus", nell'ambito del progetto Streets. Numerose anche le attività organizzate dai ricercatori lucani. In Basilicata si conclude oggi a Potenza "Super Science Me: il progetto che collega scienza e società, con una pièce teatrale e il concerto dei Dirotta su Cuba (ore 21, Cineteatro Don Bosco, ingresso libero) organizzato dall'Università. La band offrirà una performance unica, mettendo in evidenza la connessione tra la ricerca musicale e la ricerca scientifica, entrambe caratterizzate da passione e dedizione.

**EVENTI  
A NAPOLI  
LA MOSTRA  
ITINERANTE  
SULL'ATOMO**

**MUSICA** Alla fondazione saranno devoluti 500mila euro

**EDUCARE  
AL RISPETTO  
I GIOVANI**

## Violenza sulle donne: i big della musica in scena a Napoli

*La fondazione oltre a sensibilizzare sul tema famiglie e scuole sta lavorando alla presentazione di una proposta di legge contro la violenza di genere*

**NAPOLI** - Una maratona musicale per dire basta alla violenza contro le donne. Questa sera piazza del Plebiscito a Napoli ospiterà l'evento, già sold out, "Una nessuna e centomila, lo straordinario concerto in cui grandi artisti si ritroveranno sul palco per dire basta ad abusi e soprusi e per chiedere ad alta voce una cultura del rispetto vera, non di facciata.

«È un problema che purtroppo non vede ancora soluzioni. Ma è importante continuare a parlarne, cercando di fare ognuno la propria parte», commenta la Mannoia presidente onoraria della fondazione Una, nessuna e centomila durante la presentazione dell'evento.

Lo show sarà trasmesso prossimamente in prima serata su Canale 5. Giunta alla terza edi-



zione, l'iniziativa, e che, approda per la prima volta nel sud Italia, dopo le edizioni di Reggio Emilia e Verona.

La kermesse sarà presentata da Amadeus. «Abbiamo deciso di mantenere lo stile di questi anni all'insegna dell'unione – spiega – persone unite, tutte per lo stesso obiettivo. Gran parte

delle canzoni verranno eseguite da più cantanti. Non saranno duetti scontati, alcuni si sono formati solo per l'occasione, ci saranno piacevoli sorprese».

Sul palco con Fiorella Mannoia, presidente onoraria della fondazione "Una nessuna e centomila", ci saranno Anna-

lisa, Ariete, BigMama, Brunori Sas, Coez, Elisa, Elodie, Emma, Eralda Meta. E ancora Anna Foglietta, Francesca Michielin, Francesco Gabbani, Gaia, Gigi D'Alessio, Malika Ayane, Noemi, Paola Turci, Rkomi, Rose Villain, Veronica Gentili. Alla fondazione saranno devoluti 500mila euro, grazie al pubblico che parteciperà all'evento e al sostegno dei partner, la Regione Campania ripartiti tra 10 centri antiviolenza italiani.

La fondazione è la prima nata in Italia per sostenere i Centri Antiviolenza e l'empowerment femminile; per promuovere il cambiamento culturale nella società utilizzando linguaggi artistici come la musica, il teatro, il cinema e per supportare progetti di educazione all'affettività nelle scuole. **(L.Inf.)**



**credipass**  
O.A.M. M12

## VOUCHER MUTUO

PRIMA IL **MUTUO** POI LA **CASA!**

**RAFFAELLA PETTERUTI**  
**SPECIALISTA DEL CREDITO**  
**+39 350 5060556**

Iscr. O.A.M. n°M12



**RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA E SU MISURA**

**H**



**UNION  
FINANCE**

**Viale Giuseppe Verdi 11/E**  
**P.co Arbostella – Salerno**

- Prestiti Personali
- Cessioni del Quinto  
a dipendenti e pensionati
- Mutui

**credipass**



**Clicca e vai  
al Sito**

**Clicca e vai  
alla Pagina FB**



## SPORT

SERIE A

PER LA SFIDA CON I ROSSONERI DEL MILAN, IL TECNICO AZZURRO RISPOLVERA  
IL CALCIATORE CARIOCA, CERCANDO DI MANTENERE INALTERATI GLI EQUILIBRI IN DIFESA

# Ecco Juan Jesus, l'usato sicuro di Conte Il brasiliano alternativa a Buongiorno

Sabato Romeo

NAPOLI - L'infortunio di Buongiorno la tegola da fronteggiare. Antonio Conte sorride per il recupero di Amir Rrahmani. Il kosovaro però potrebbe essere

non l'unica novità in difesa per la super sfida con il Milan. La defezione del leader azzurro potrebbe spalancare le porte della titolarità a Juan Jesus. Esperienza, personalità ma soprattutto

usato sicuro. Nel momento del bisogno, il brasiliano è pronto ancora una volta a guidare il pacchetto arretrato. Trentaquattro anni lo scorso giugno, il centrale verdeoro è stato spodestato da Beukema nelle gerarchie dettate dal mercato della scorsa estate. Eppure, qualche sbavatura di troppo del belga ora rimette in pole position l'ex centrale di Inter e Roma. Lo scorso anno, da vice-Buongiorno, è stato uno dei protagonisti nella corsa allo Scudetto, in campo in diciassette occasioni condite anche da un gol in

Coppa Italia. Quando l'ex capitano del Torino ha dovuto alzare bandiera bianca per fare i conti con i troppi infortuni, Conte ha avuto in Juan Jesus risposte sempre più che sufficienti.

Ecco perché anche a Milano, al cospetto di un avversario in formissima come i

rossoneri di Max Allegri, la coppia Rrahmani-Juan Jesus è quella indiziata a dover fare i conti con i vari Pulisic, Leao e Nkunku. Indicazioni da confermare negli ultimi allenamenti che

avvicineranno il Napoli alla super-sfida di San Siro, in programma domenica sera. Negli altri reparti ci si affiderà ai titolarissimi, al 4-4-2 mascherato senza nessun pensiero alla sfida già importante di Champions League con lo Sporting Lisbona. Ritorneranno Lobotka e Anguissa in mezzo al campo, con De Bruyne e McTominay a completare la linea mediana. Poi Politano come esterno offensivo e davanti ancora una chance dal 1' per Hojlund, con Lucca però che insegue.



SERIE B

## Juve Stabia, anticipo a Catanzaro: mister Abate vuole conferme e risultato

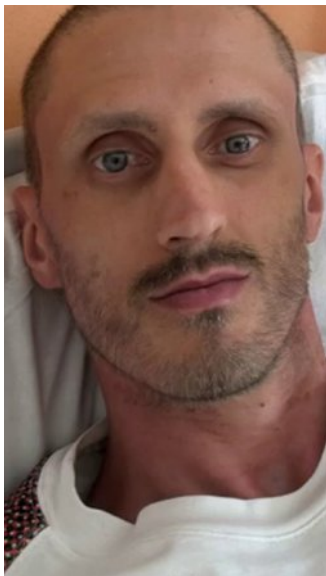
CASTELLAMMARE DI STABIA - Prima compagni di squadra, ora avversari. Catanzaro-Juve Stabia apre il programma della quinta giornata di serie B. Da una parte i calabresi di Alberto Aquilani, dall'altra i campani di Ignazio Abate. L'ex mediano e l'ex difensore si schiereranno uno di fronte all'altro. Dopo aver condiviso l'esperienza al Milan, ora il nuovo cammino da allenatore. Alle ore 20:30, la Juve Stabia va a caccia dal secondo successo di fila dopo il colpaccio di La Spezia. Cerca invece ancora la prima vittoria il Catanzaro, fin qui imbattuto ma con quattro pareggi di fila ottenuti in altrettante sfide. Abate può sorridere per il recupero di Bellich in difesa e si affiderà ancora a Gabrielloni in attacco. In conferenza stampa, il tecnico delle vespe ha esaltato il carattere del suo gruppo, riannodando il filo con la grande prestazione messa in piedi al Picco settimana scorsa. "Questa sera ci vorrà grande equilibrio come fatto a La Spezia - le parole del tecnico -. Mi è piaciuto come gli ultimi 30 minuti abbiamo difeso per poi sfruttare le nostre occasioni. Sappiamo benissimo che avversario affrontiamo ma dovemmo essere bravi sia in fase difensiva che nel possesso palla, la squadra deve migliorare nella lettura dei momenti durante la gara". L'attenzione di Abate si concentra anche sulla situazione dei giovani: "A La Spezia la scelta di non puntare sugli under è stata puramente strategica, schiero chi vedo meglio durante la settimana. L'inserimento del giovane va capito perché la difficoltà tra il campionato Primavera e la serie B è tanta. Io vedo sempre il bicchiere mezzo pieno, vedo sempre quello che ho e sono contento, quando dico che i cambi sono stati decisivi è perché lo penso veramente, i ragazzi sono entrati con la voglia di farmi capire che vogliono starci in questa rosa. Bisogna arrivare con lo spirito giusto, l'attitudine verso il compagno, la fame e l'umiltà". (sab.ro)

**VESPE  
A CACCIA  
DI  
PUNTI  
DOPO  
L'ULTIMO  
EXPLOIT**

TUTTI CON ACHILLE

## Polonara, operazione ok

Intervento riuscito per Achille Polonara. Il cestista azzurro, trasferitosi nelle scorse settimane alla Dinamo Sassari, si è sottoposto oggi, giovedì 25 settembre, al trapianto di midollo necessario nella sua battaglia contro la leucemia mieloide. Polonara ha rassicurato i suoi tifosi e tutti gli appassionati di basket pubblicando una storia sul proprio profilo Instagram: "Trapianto tutto ok", ha scritto aggiungendo un emoticon di una spunta verde e mostrandosi sorridente, con tanto di segno della vittoria, dal letto di ospedale.





## SERIE C - IN VETTA

## Salernitana, una sberla “salutare”? A Casarano la prova del nove

SALERNO - Il ko interno con l'Audace Cerignola potrebbe anche essere arrivato nel momento giusto. Non si tratta di autolesionismo, bensì di una riflessione a freddo dopo i veleni di mercoledì sera, quando tutto - dopo il 70' di gioco - è andato storto.

La sconfitta è arrivata prima di una delicata trasferta come



**Mister Raffaele non sarà in panca a Casarano e intanto prepara la trasferta in terra pugliese**

quella di Casarano.

I tre schiaffi rimediati dal Cerignola all'Arechi potrebbero aver riportato la Salernitana nella giusta dimensione della terza serie, dove ogni gara è una palude vietnamita. Ed è facile restarci con il fango fino al collo.

Magari una vittoria - la sesta - avrebbe illuso a dismisura la truppa di Raffaele. Ed invece il 2-3 dell'Audace Cerignola ha riportato la squadra granata sulla Terra. Anzi, lo sguardo è

già proiettato alla sfida con il Casarano di domenica pomeriggio. Trasferta insidiosa, da dover fronteggiare con un'emergenza in tutti i reparti. In difesa mancherà Cabianca per infortunio: almeno un mese di stop per il difensore, con la speranza di riaverlo a disposizione ad inizio novembre.

E poi ci sono le conseguenze delle espulsioni della sfida di ieri. Capomaggio, per doppia ammonizione, verrà fermato per una giornata dal Giudice Sportivo. Fiato sospeso invece per Inglese e Faggiano, espulsi dopo il triplice fischio finale. Tutto dipenderà da cosa è stato inserito nel referto di fine gara. Out per infortunio anche Liguori, con l'attaccante che punta la sfida con la Cavese. Non ci sarà in panchina nemmeno Raffaele, out per squalifica.

Sul fronte avversario, il Casarano ha dimostrato cuore e personalità e nel recupero del match contro il Sorrento ha portato a casa un pareggio pesante.

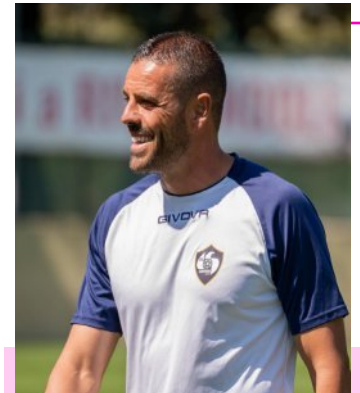
Per il Casarano ora arriva la Salernitana e non mancano i problemi, come anche in casa granata. L'allarme per i pugliesi è legato alle condizioni di Raffaele Maiello, uscito nel cuore del secondo tempo per infortunio. A rischio anche Di Dio, sostituito nel cuore del primo tempo. Insomma una trasferta da “prova del nove”.  
(umba)

## SERIE C - IN CODA

## Cavese, l'ultimo posto spaventa: trema la panchina di Prosperi

CAVA DE' TIRRENI - Momento no. La Cavese affonda, si posa sul fondo della classifica e ora fa i conti con le prime riflessioni. La sconfitta interna con il Latina nel turno infrasettimanale di serie C ha ufficialmente aperto la crisi metelliana. Lo 0-2 incassato in un Simonetta Lamberti che a fine gara ha alzato i propri decibel per sottolineare il proprio disappunto per la falsa partenza degli aquilotti basta per sottolineare il periodo poco felice. Nelle prime sei giornate di campionato disputate sono appena due i punti portati a casa, rimandando ancora l'appuntamento con la prima vittoria. Appena tre i gol realizzati. Ci si è messa la sfortuna, gridano vendetta alcuni episodi arbitrali così come la rimonta con il Giugliano dopo il vantaggio iniziale di 2-0, ma sono tanti anche i limiti emersi in questa prima parentesi di campionato. A finire immediatamente sul banco degli imputati, come di consuetudine, l'allenatore Fabio Prosperi. Il tecnico paga la scarsa vena realizzativa dei suoi attaccanti e anche qualche infortunio di troppo. Monopoli rischia di essere già un esame decisivo per l'allenatore dei metelliani. La società vuole una risposta in termini di prestazioni e di atteggiamento, soprattutto perché alle porte ci sarà il delicato derby con la Salernitana. Il mea culpa reci-

tato ieri in sala stampa dal vice-allenatore Di Giacomo basta per sottolineare il momento delicato: “Questa è stata la prima gara in cui non abbiamo offerto una prestazione all'altezza. La responsabilità è soprattutto nostra, dello staff tecnico, che deve capire perché la squadra non è riuscita a esprimersi come do-



**Il club metelliano vuole risposte immediate già a partire dalla gara col Monopoli**

vrebbe”. Insomma la situazione in casa blufoncè appare sì delicata ma non drammatica, del resto siamo solo alla sesta giornata di campionato. Si conoscevano bene le difficoltà di questo torneo, così pieno di squadra costruite per provare l'assalto alla cadetteria ed in questo oceano di dubbi che ora assale la Cavese, è la squadra chiamata a ritrovare la propria identità di gioco e soprattutto la grinta.  
(sab.ro)



# *caffè* duemonelli

*il vero caffè espresso italiano*



**Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)**

**☎ 0828 625190 - [www.caffeduemonelli.com](http://www.caffeduemonelli.com)**

Clicca sulla pagina  
per tutte le info



## LA PROIEZIONE

*Folla delle grandi occasioni ieri sera presso la sala proiezioni del Teatro delle Arti. Per soddisfare tutte le richieste pervenute è stata organizzata la diretta tv su Canale82 Seitv oltre a quella sui canali social*



**IL FILM SUGLI ULTRAS** Anche le telecamere della Rai al Teatro delle arti

# Gate48, emozioni e batticuore firmati Curva Sud Siberiano

SALERNO - 50 minuti. Tanto è bastato per emozionare la calda platea del Teatro delle Arti, che ieri sera si è trasformato in una curva. O meglio la curva, la Sud Siberiano per intenderci.

Davanti a circa 500 appassionati, l'associazione di promozione sociale Macte Animo 1919, presieduta dal giornalista Umberto Adinolfi ha presentato il docu-film dedicato al 50° anniversario della nascita del movimento ultras di Salerno.

21 settembre 1975, una data scolpita nel cuore di tutti i tifosi granata. Quel giorno tenne a battesimo gli Ultras Bar Nettuno, un gruppo di "malati" della Salernitana capeggiati da Adolfo Gravagnuolo e Salvatore Fruscione. L'idea in nuce era quella di creare a Salerno una cellula ultras sullo stile del gruppo del nord Italia (Fossa dei Leoni, Commandos Tigr, Brigade Gialloblu), ma con la passione e i colori del Sud.

E così quella domenica, partendo dal Lungomare Trieste, i primissimi ultras della Salernitana s'incamminarono lungo via Velia e poi ancora su Corso Vittorio Emanuele, Piazza Malta fino a raggiungere Piazza Casalbore. Qui la deviazione storica, non più ingresso in tribuna bensì in curva Nuova, dove gli Ultras Bar Nettuno si collocarono nella parte centrale. Lo striscione - invece - fu posizionato notte tempo nella parte alta della gradinata, per far bella mostra di sé.

E da lì che è partita la storia degli Ultras Salerno, quella storia finita nel



In alto la spettacolare scenografia in occasione di Salernitana-Udinese del 22 maggio 2022; al centro qui in alto i tifosi granata in partenza per L'Aquila (1966) e in basso lo striscione Ultras Bar Nettuno (21 settembre 1975)



docu-film proiettato ieri sera e diretto da Fernando Inglese.

Grazie al supporto ed alla collaborazione di tutti i gruppi della Curva Sud Siberiano, è stata anche organizzata una mostra fotografica all'interno del teatro, con centinaia di foto che raccontano decenni di vita ultras in giro per l'Italia.

L'evento - trasmesso in diretta da Canale 82 SeiTv sia sul digitale terrestre che sulle piattaforme social di Facebook e Youtube, è stato preceduto dai saluti di rito e da un talk - condotto dal giornalista Dario Cioffi - dove i protagonisti sono stati appunto i padri fondatori del movimento ultras di Salerno. Tanti gli aneddoti raccontati dai protagonisti di un'epoca irripetibile, dove tutto era molto più semplice rispetto ad oggi, dove la passione ultras non era imprigionata in regole di comportamento in stile carcerario, dove insomma si era davvero liberi di fare il tifo per la propria squadra senza legacci e catene burocratiche.

Alla serata sono intervenuti - tra gli altri - i rappresentanti del Centro Coordinamento Salernitana Clubs, l'amministratore delegato della U.S. Salernitana 1919 Umberto Pagano (accompagnato dallo Slo Antonio Ianniello e dall'Addetto Stampa Alfonso Avagliano).

Al termine della serata, i gruppi della Curva Sud Siberiano hanno poi voluto salutare il pubblico presente con un momento finale assolutamente da brividi come solo gli Ultras Salerno sanno fare.





**LA STORIA** *Quando a Salerno nacque il “vianema” che oggi qualcuno imita*

# Gipo Viani, il visionario che rivoluzionò il calcio

**Umberto Adinolfi**

Nel panorama calcistico dell'immediato dopoguerra, mentre l'Italia si rialzava dalle macerie del conflitto mondiale, una piccola città del Sud diventava il laboratorio di una delle più geniali innovazioni tattiche della storia del football. Era Salerno, e l'artefice di questa rivoluzione silenziosa si chiamava Giuseppe Viani, per tutti semplicemente "Gipo": un nome che ancora oggi risuona con reverenza negli ambienti calcistici più raffinati. Correva l'anno 1946 quando Viani, già noto per le sue idee anticonformiste, ritorna sulla panchina della Salernitana in Serie B (la sua prima esperienza a Salerno risaliva alla stagione 1942/43 in serie C). L'uomo che aveva mosso i primi passi nel calcio come centrocampista nell'Spezia negli anni Venti, aveva già intuito che il futuro del gioco non risiedeva nella forza bruta o nell'improvvisazione, ma nell'organizzazione scientifica del movimento e dello spazio. A Salerno, lontano dai riflettori delle grandi piazze calcistiche, Viani avrebbe dato forma concreta alle sue intuizioni più audaci. Il "Vianema" - neologismo che fonde il cognome del tecnico con la parola "sistema" - nasce dall'osservazione meticolosa delle dinamiche di gioco e dalla convinzione che il calcio dovesse evolversi verso una dimensione più moderna e razionale. Viani, influenzato dalle teorie del calcio danubiano e dallo studio del gioco

ungherese, comprese che la chiave del successo risiedeva nella capacità di far muovere la squadra come un organismo unico, dove ogni giocatore conosceva perfettamente il proprio ruolo e quello dei compagni. L'innovazione principale del Vianema consisteva nell'introduzione di movimenti coordinati e scambi di posizione continui tra i giocatori, anticipando di decenni concetti che sarebbero diventati patrimonio comune del calcio moderno. Viani teorizzò quello che oggi chiameremmo "calcio totale": i di-

**L'EPOCA  
ERANO  
GLI ANNI  
DEL DOPO  
GUERRA  
IN  
ITALIA**

fensori che si trasformavano in attaccanti, i centrocampisti che coprivano ogni zona del campo, gli attaccanti che arretravano per creare superiorità numerica. Durante gli allenamenti al vecchio stadio Vestuti, i giocatori granata imparavano

movimenti coreografici che sembravano più vicini alla danza che al calcio tradizionale dell'epoca. Viani disegnava schemi sulla sabbia, utilizzava coni e paletti per delimitare zone precise, cronometrava i movimenti. Era un approccio scientifico al gioco che stupiva osservatori e avversari. La Salernitana di Viani divenne rapidamente un caso di studio. Nonostante le risorse limitate, la squadra esprimeva un gioco spettacolare e efficace che attirava curiosi da tutta Italia. Il "Vianema" non era solo tattica, ma

filosofia: Viani credeva che il calcio dovesse essere bello oltre che vincente, che l'estetica del gioco fosse inscindibile dal risultato. I risultati non tardarono ad arrivare. La Salernitana conquistò la promozione in Serie A nel 1947-48, e l'anno successivo, nella massima serie, stupì tutti arrivando a un soffio dalla salvezza con un gioco che incantava gli spettatori. Le cronache dell'epoca descrivono partite in cui i granata sembravano "danzare" sul campo, con passaggi di prima intenzione, movimenti sin-

**EROI  
UN CALCIO  
ANCORA  
SCEVRO  
DI TV  
AFFARI  
E FINANZA**

cronizzati e una fluidità di gioco mai vista prima in Italia. L'esperienza salernitana di Viani durò solo due stagioni, ma l'impatto del "Vianema" sul calcio italiano fu duraturo. Molti degli allenatori che successivamente avrebbero fatto la storia del nostro calcio

studiarono i metodi di Viani, adattandoli e sviluppandoli. Helenio Herrera, Nereo Rocco, persino Arrigo Sacchi riconobbero l'influenza del maestro di Salerno sulle loro concezioni tattiche. Viani stesso proseguì la sua carriera portando le sue idee in altre piazze - dalla Sampdoria al Milan, fino alla Nazionale italiana - ma fu a Salerno che nacque quella scintilla creativa che avrebbe illuminato il calcio italiano per decenni. Il "Vianema" rappresentò il primo tentativo sistematico di applicare principi scientifici al

gioco del calcio, anticipando tendenze che sarebbero diventate dominanti solo molti anni dopo. Rivedere oggi i filmati di quella Salernitana è un'esperienza sorprendente: si riconoscono movimenti e principi che crediamo appartenere al calcio contemporaneo. La pressione alta, il possesso palla ragionato, gli inserimenti dei centrocampisti, la ricerca costante della superiorità numerica in ogni zona del campo. Tutto questo aveva un nome preciso: Vianema. La lezione di Gipo Viani rimane attuale: il calcio non è

solo istinto e talento, ma anche e soprattutto intelligenza collettiva, studio, preparazione meticolosa. In un'epoca in cui il football si arricchisce sempre più di tecnologia e analisi scientifiche, le intuizioni di quel visionario che a Salerno, nell'immediato dopoguerra, immaginava un calcio diverso, appaiono profetiche. Quella piccola città del Sud, per due stagioni irripetibili, fu il palcoscenico di una rivoluzione si-

lenziosa che avrebbe cambiato per sempre il modo di concepire il gioco più bello del mondo. Quella Salernitana, quella dei Margiotta, dei Iacovazzo, degli Onorato, Valse, Volpe e tanti altri ancora, ancora oggi è ricordata come lo si fa con un simbolo, un totem. E quella sfida col Grande Torino al Comunale (oggi stadio Donato Vestuti) del 17 aprile 1948 rimane pietra miliare di come il calcio sia davvero una scienza. Poco esatta, certo. Ma fatta e impastata di idee geniali.





# Il cambio gomme *che ti premia!*

**Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:  
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto\***



*\*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025*

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)  
Tel: 0828 318025 - 0828 45328



{ arte }



# colonna ofitica

(tra 1142 e 1176)

**dove**

**Chiostro di Santa Sofia  
Museo del Sannio**



**Piazza Santa Sofia  
Benevento**



## citazione

“ **v i n a  
b i b a n t  
h o m i n e s,  
a n i m a l i a  
c e t e r a  
f o n t e s.**”

*Bevano il vino gli uomini, gli altri  
animali alle fonti.*

**Regimen Sanitatis  
Salernitanum**

il santo del giorno

## SS. COSMA e DAMIANO

( Egea, 260 circa – Cirro, 303)  
Gemelli e cristiani, nati in Arabia, si sono dedicati gratuitamente alla cura dei malati dopo aver studiato l'arte medica in Siria. Sono stati martirizzati durante il regno dell'imperatore Diocleziano. Sono i Santi Cosma e Damiano, patroni di medici, chirurghi e farmacisti.



## IL LIBRO

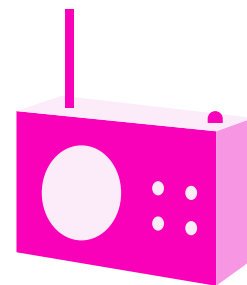
**La campana di vetro**

*Sylvia Plath*

Pubblicato nel 1963, un mese prima del suicidio dell'autrice, *La campana di vetro* è l'unico romanzo di Sylvia Plath. Fortemente autobiografico, narra con stile limpido e teso e con agghiacciante semplicità le insipienze, le crudeltà incoscienti, i tabù capaci di stritolare qualunque adolescenza nell'ingranaggio di una normalità che ignora la poesia. In un albergo di New York per sole donne, Esther, diciannovenne di provincia, studentessa brillante, vincitrice di un soggiorno offerto da una rivista di moda, incomincia a sentirsi «come un cavallo da corsa in un mondo senza ippodromi». Intorno a lei, sopra di lei, l'America spietata, borghese e maccartista degli anni Cinquanta. Un mondo alienato, una vera e propria campana di vetro che schiaccia la protagonista sotto il peso della sua protezione, togliendole a poco a poco l'aria.

# oggi!

musica



**“La cura”**

FRANCO BATTIATO

La cura è un singolo del cantautore Franco Battiato, pubblicato nel 1997 dalla Mercury Records come estratto dall'album *L'imboscata*.

Il brano in versione digitale è certificato triplo disco di platino con oltre 150 000 copie vendute.

La cura è presente anche nell'ultimo album di Battiato, *Torneremo ancora*, dove è accompagnato nell'esecuzione dalla Royal Philharmonic Orchestra.



## IL FILM

**Patch Adams**

*Tom Shadyac*

*Patch Adams* è un film tragicomico semi-biografico del 1998 diretto da Tom Shadyac con protagonisti Robin Williams, Monica Potter, Philip Seymour Hoffman e Bob Gunton. È basato sulla storia della vita di Hunter "Patch" Adams e sul libro *Salute! Curare la sofferenza con l'allegria e con l'amore*, di Adams e Maureen Mylander.

26

## GIORNATA EUROPEA delle LINGUE

A salvaguardia delle 24 lingue parlate nell'Unione europea, la Commissione europea e il Consiglio d'Europa che rappresenta 800 milioni di europei di 47 paesi diversi, hanno deciso nel 2001 di istituire la Giornata europea delle Lingue, che si celebra ogni anno in questo giorno.





## POLPETTE DI PATATE AL FORNO

Per realizzare le polpette di patate al forno per prima cosa lessate le patate per 30-40 minuti. O comunque finché non saranno morbide, verificando la cottura con una forchetta: quando arriva facilmente al cuore delle patate saranno pronte. Tritate il prezzemolo dopo averlo lavato e asciugato. Passate le patate ancora calde con la buccia nello schiacciapatate (oppure pelatele e schiacciatele con la forchetta) e raccogliete la purea in una ciotola.

Aggiungete il sale, il pepe, il timo, l'aglio in polvere, il Grana Padano DOP grattugiato, qualche fogliolina di origano e il prezzemolo tritato.

Amalgamate bene il tutto, poi incorporate anche l'uovo e il pangrattato. Mescolate per ottenere un impasto omogeneo.

Ora realizzate delle polpette schiacciandole leggermente con le mani e trasferitele su un vassoio. Preparate la panatura: in una ciotola sbattete le uova, in un altro piatto versate il pangrattato. Quindi riprendete le polpette, passatele nell'uovo e poi nel pangrattato.

Trasferite tutte le polpette su una teglia ricoperta da carta forno, condite con 2 cucchiaini di olio e cuocete in forno già caldo a 180°C per 15 minuti o fino a doratura. Trascorso il tempo di cottura, sfornate le polpette di patate al forno e servitele calde!

### INGREDIENTI

Patate 800 g  
Grana Padano DOP (da grattugiare) 40 g  
Pangrattato 60 g

Uova medio 1  
Prezzemolo 1 mazzetto  
Origano 4 foglie

Timo secco q.b.  
Aglio in polvere 2 g  
Sale e pepe





## *Autotrasporti F.lli Riviello*



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

**VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**

**Tel: 0828 318025**

**Resp. Commerciale: 348 8508210**

**Traffico: 347 2784997**





## IL FATTO

*Mare Nostrum  
ha tra  
i suoi obiettivi  
quello  
di trasformare  
i luoghi  
della memoria  
in palcoscenici  
di sperimentazione  
artistica*

**La rassegna** si aprirà domani al Museo Archeologico

# Mare Nostrum il Mediterraneo danza

## redazione spettacolo

**PONTECAGNANO** - Domani il Museo Archeologico Nazionale ospiterà un nuovo appuntamento di “Mare Nostrum – Il Mediterraneo che danza”, la rassegna ideata e diretta da Claudio Malangone che sta portando la danza contemporanea in luoghi della memoria e della cultura.

A partire dalle 20, con ingresso simbolico di 1 euro, il pubblico potrà assistere a due performance di grande forza evocativa: “Mechanè”, del Gruppo e-motion con Mariella Celia e Ivan Macera, e “Nullos Movet Aura Capillos”, firmata da Virginia Spallarossa e interpretata da Noemi De Rosa. Il primo lavoro è un progetto site specific che dialoga con lo spazio museale attraverso suono, scultura e movimento. Il termine “Mechanè” rimanda alla gru del teatro greco, usata per far volare gli dei in scena: un dispositivo tecnico che diventa oggi metafora di un corpo ibridato con la macchina, smembrato e ricomposto, capace di interrogare i limiti tra umano e artificiale. La danzatrice Mariella Celia si muove tra installazioni sonore ed elettromeccaniche realizzate da Ivan Macera, creando un corpo “altro”, disturbante e poetico, sospeso tra desiderio di elevazione e rischio di disumanizzazione. Seguirà “Nullos Movet Aura Capillos”, coreografia di Virginia Spallarossa, in co-produzione con Borderlinedanza e



**Negli scatti in questa pagina:**  
alcune delle protagoniste della rassegna che prenderà il via domani



Déjà Donnè. Ispirata al mito di Niobe, la performance cerca di restituire vita a una figura cristallizzata nel marmo, esplorando attraverso il gesto essenziale e calibrato la fragilità e la resistenza della condizione umana. Interpretata da Noemi De Rosa e accompagnata dalle musiche di Luigi Boccherini, la coreografia alterna sospensione e tensione, rarefazione e intensità, trasfigurando il dolore mitologico in una riflessione contemporanea. Con queste due opere, la rassegna ribadisce la propria vocazione: fare del Mediterraneo un laboratorio di linguaggi in cui il corpo diventa veicolo di mito, poesia e tecnologia.

Mare Nostrum, giunto alla seconda edizione, è realizzato con il sostegno della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e cofinanziato dal Comune di Pontecagnano Faiano, dal Comune di Padula e dalla Comunità Montana Vallo di Diano, in collaborazione con la Direzione regionale Musei nazionali Campania. Una rassegna che trasforma luoghi della memoria in palcoscenici di sperimentazione, restituendo al pubblico un Mediterraneo che non è solo mare, ma crocevia di culture, visioni e domande universali.

«Realizzare un programma di qualità, capace di parlare al pubblico e alla comunità, è il mio impegno e il mio desiderio più profondo», sottolinea il direttore artistico Malangone.



CART **A**FFARI



SCAN ME

# LA CARTA DEGLI OMAGGI



**Richiedi qui la tua carta!**  
Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi  
oltre a sconti e promozioni

MEDIA LINE GROUP